

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	SINTRADE PU
Nome chimico e sinonimi	SINTRADE PU - Presidio Medico Chirurgico - Regn. N. 18849

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Insetticida
----------------------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	INDUPHARMA S.R.L.
Indirizzo	Via Sorgaglia, 40
Località e Stato	35020 Arre (PD)
	Italia
	tel. 0495310415

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza	sds@indupharma.eu
---	-------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù – Roma)
Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)


SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 2/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene: PERMETRINA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260 Non respirare i vapori.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente tramite smaltitore autorizzato


Contiene: N-DECANO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024
		Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 3/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
N-DECANO		
INDEX -	75 ≤ x < 100	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE 204-686-4		
CAS 124-18-5		
Reg. REACH 01-2119474199-26-XXXX		
PIPERONIL BUTOSSIDO		
INDEX 604-096-00-0	0.75	Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH066
CE 200-076-7		
CAS 51-03-6		
Reg. REACH 01-2119537431-46-XXXX		
PERMETRINA		
INDEX 613-058-00-2	0.5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000 LD50 Orale: 664 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1.5 mg/l
CE 258-067-9		
CAS 52645-53-1		
Reg. REACH -		
TETRAMETRINA		
INDEX 607-727-00-8	0.15	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 LD50 Orale: 500 mg/kg
CE 231-711-6		
CAS 7696-12-0		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

IN CASO DI INALAZIONE:
Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.


IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

DOPO CONTATTO CON GLI OCCHI:
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE:
Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

	<div>INDUPHARMA S.R.L.</div> <div>SINTRADE PU</div>	<div>Revisione n. 6</div> <div>Data revisione 29/04/2024</div> <div>Stampata il 29/04/2024</div> <div>Pagina n. 4/14</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)</div>
<div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <p>Consultare un Centro Antiveneni. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.</p>		
<div>SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio</div>		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZO DI ESTINZIONE NON IDONEI Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.</p>		
<div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.</p>		
<div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <p>Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni. EQUIPAGGIAMENTO PER LA PROTEZIONE ANTINCENDIO: Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.</p>		
<div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div>		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva. PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco. PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.</p>		
<div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <p>Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.</p>		
<div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <p>PER CONTENIMENTO Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento. PER LA PULIZIA L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.</p>		

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
MISURE TECNICHE E CONDIZIONI PER LA CONSERVAZIONE
Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.
REQUISITI PER AREE DI STOCCAGGIO E CONTENITORI
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
INDICAZIONI PER LO SCOCCAGGIO COMUNE
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
ULTERIORI INDICAZIONI PER LE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

PIPERONIL BUTOSSIDO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0.00148				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0.000148				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0.043				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.0043				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2.89				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.111				mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI	0,221 mg/kg/d				
Inalazione	NEA	NEA	NEA	0,388 mg/m3	NEA	NEA	NEA	1,6 mg/m3
Dermica	NPI	NEA	NEA	0,221 mg/kg/d	NPI	NEA	NEA	0,443 mg/kg/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

CONTROLLI TECNICI IDONEI
Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

PROTEZIONE OCCHI/VISO
Utilizzare gli occhiali di protezione.

PROTEZIONE DELLE MANI
Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare indumenti protettivi adatti.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

PERICOLI TERMICI
Non ci sono informazioni disponibili.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche


9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali


Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	52 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	< 20 mPas	
Solubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0.7-0.8 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	


9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici







Informazioni non disponibili


	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024
		Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 7/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Informazioni non disponibili		
10.2. Stabilità chimica		
Informazioni non disponibili		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
Informazioni non disponibili		
10.4. Condizioni da evitare		
Informazioni non disponibili		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u> ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 29/04/2024
	SINTRADE PU	Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 8/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)
<p>ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)</p> <p>N-DECANO LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat LC50 (Inalazione vapori): > 5 mg/l/8h</p> <p>PIPERONIL BUTOSSIDO LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 4570 mg/kg Rat LC50 (Inalazione vapori): > 5.9 mg/l Rat</p> <p>PERMETRINA LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 664 mg/kg Rat LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 4.638 mg/l ATE</p> <p>TETRAMETRINA LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit LD50 (Orale): 500 mg/kg ATE LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5.63 mg/l/4h Rat</p> <p><u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u></p> <p>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.</p> <p><u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Può provocare una reazione allergica. Contiene: PERMETRINA</p> <p><u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>CANCEROGENICITÀ</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>TETRAMETRINA Sospettato di provocare il cancro.</p> <p><u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p>		

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6																																																									
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 9/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)																																																									
<p><u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u></p> <p>Tossico per aspirazione</p> <p>11.2. Informazioni su altri pericoli</p> <p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.</p>																																																											
<p>SEZIONE 12. Informazioni ecologiche</p> <p>Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.</p>																																																											
<p>12.1. Tossicità</p> <table> <tr> <td colspan="3">N-DECANO</td></tr> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>> 10 mg/l/96h</td><td>Oncorhynchus mykiss</td></tr> <tr> <td>EC50 - Crostacei</td><td>> 100 mg/l/48h</td><td>Daphnia magna</td></tr> <tr> <td>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</td><td>> 100 mg/l/72h</td><td>Pseudokirchneriella subcapitata</td></tr> <tr> <td colspan="3">PIPERONIL BUTOSSIDO</td></tr> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>3.94 mg/l/96h</td><td>Cyprinus carpio</td></tr> <tr> <td>EC50 - Crostacei</td><td>0.51 mg/l/48h</td><td>Daphnia magna</td></tr> <tr> <td>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</td><td>3.89 mg/l/72h</td><td>Selenastrum capricornutum</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Pesci</td><td>0.18 mg/l</td><td>Pimephales promelas</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Crostacei</td><td>0.03 mg/l</td><td>Daphnia magna</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</td><td>0.824 mg/l</td><td>Selenastrum capricornutum</td></tr> <tr> <td colspan="3">PERMETRINA</td></tr> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>> 0.008 mg/l/96h</td><td>Pimephales promelas</td></tr> <tr> <td>EC50 - Crostacei</td><td>0.00064 mg/l/48h</td><td>Daphnia magna</td></tr> <tr> <td colspan="3">TETRAMETRINA</td></tr> <tr> <td>LC50 - Pesci</td><td>0.033 mg/l/96h</td><td>Brachydanio rerio</td></tr> <tr> <td>EC50 - Crostacei</td><td>0.47 mg/l/48h</td><td>Daphnia pulex (pulce d'acqua)</td></tr> <tr> <td>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</td><td>1.36 mg/l/72h</td><td>Scenedesmus subspicatus</td></tr> <tr> <td>NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</td><td>0.72 mg/l</td><td>Scenedesmus subcapitatus</td></tr> </table>			N-DECANO			LC50 - Pesci	> 10 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss	EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	Daphnia magna	EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h	Pseudokirchneriella subcapitata	PIPERONIL BUTOSSIDO			LC50 - Pesci	3.94 mg/l/96h	Cyprinus carpio	EC50 - Crostacei	0.51 mg/l/48h	Daphnia magna	EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3.89 mg/l/72h	Selenastrum capricornutum	NOEC Cronica Pesci	0.18 mg/l	Pimephales promelas	NOEC Cronica Crostacei	0.03 mg/l	Daphnia magna	NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0.824 mg/l	Selenastrum capricornutum	PERMETRINA			LC50 - Pesci	> 0.008 mg/l/96h	Pimephales promelas	EC50 - Crostacei	0.00064 mg/l/48h	Daphnia magna	TETRAMETRINA			LC50 - Pesci	0.033 mg/l/96h	Brachydanio rerio	EC50 - Crostacei	0.47 mg/l/48h	Daphnia pulex (pulce d'acqua)	EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1.36 mg/l/72h	Scenedesmus subspicatus	NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0.72 mg/l	Scenedesmus subcapitatus
N-DECANO																																																											
LC50 - Pesci	> 10 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss																																																									
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	Daphnia magna																																																									
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h	Pseudokirchneriella subcapitata																																																									
PIPERONIL BUTOSSIDO																																																											
LC50 - Pesci	3.94 mg/l/96h	Cyprinus carpio																																																									
EC50 - Crostacei	0.51 mg/l/48h	Daphnia magna																																																									
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3.89 mg/l/72h	Selenastrum capricornutum																																																									
NOEC Cronica Pesci	0.18 mg/l	Pimephales promelas																																																									
NOEC Cronica Crostacei	0.03 mg/l	Daphnia magna																																																									
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0.824 mg/l	Selenastrum capricornutum																																																									
PERMETRINA																																																											
LC50 - Pesci	> 0.008 mg/l/96h	Pimephales promelas																																																									
EC50 - Crostacei	0.00064 mg/l/48h	Daphnia magna																																																									
TETRAMETRINA																																																											
LC50 - Pesci	0.033 mg/l/96h	Brachydanio rerio																																																									
EC50 - Crostacei	0.47 mg/l/48h	Daphnia pulex (pulce d'acqua)																																																									
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1.36 mg/l/72h	Scenedesmus subspicatus																																																									
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0.72 mg/l	Scenedesmus subcapitatus																																																									
<p>12.2. Persistenza e degradabilità</p> <table> <tr> <td colspan="3">N-DECANO</td></tr> <tr> <td colspan="3">Rapidamente degradabile</td></tr> <tr> <td colspan="3">PIPERONIL BUTOSSIDO</td></tr> <tr> <td>Solubilità in acqua</td><td>> 28.9 mg/l</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3">NON rapidamente degradabile</td></tr> <tr> <td colspan="3">TETRAMETRINA</td></tr> <tr> <td colspan="3">Inerentemente degradabile</td></tr> </table>			N-DECANO			Rapidamente degradabile			PIPERONIL BUTOSSIDO			Solubilità in acqua	> 28.9 mg/l		NON rapidamente degradabile			TETRAMETRINA			Inerentemente degradabile																																						
N-DECANO																																																											
Rapidamente degradabile																																																											
PIPERONIL BUTOSSIDO																																																											
Solubilità in acqua	> 28.9 mg/l																																																										
NON rapidamente degradabile																																																											
TETRAMETRINA																																																											
Inerentemente degradabile																																																											
<p>12.3. Potenziale di bioaccumulo</p>																																																											

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (N-DECANE)

<div>INDUPHARMA</div> <div>Solutions for a better tomorrow</div>	INDUPHARMA S.R.L.		Revisione n. 6	
	SINTRADE PU		Data revisione 29/04/2024	
Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 11/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3		
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3		
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3		
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:	III			
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente			
IMDG:	Inquinante Marino			
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente			
Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)	
	Disposizione speciale: 274, 601			
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L		
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366	
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355	
	Disposizione speciale:	A3		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E1				
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024
		Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 12/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

PERMETRINA

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata preparata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Se noti, gli scenari dei componenti puri della miscela sono disponibili su richiesta.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

	INDUPHARMA S.R.L.	Revisione n. 6																																				
	SINTRADE PU	Data revisione 29/04/2024 Stampata il 29/04/2024 Pagina n. 13/14 Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)																																				
<table><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>STOT SE 3</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>STOT SE 2</td><td>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2</td></tr><tr><td>Aquatic Acute 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 1</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1</td></tr><tr><td>H226</td><td>Liquido e vapori infiammabili.</td></tr><tr><td>H351</td><td>Sospettato di provocare il cancro.</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H332</td><td>Nocivo se inalato.</td></tr><tr><td>H304</td><td>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H335</td><td>Può irritare le vie respiratorie.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H371</td><td>Può provocare danni agli organi.</td></tr><tr><td>H400</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici.</td></tr><tr><td>H410</td><td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>EUH066</td><td>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.</td></tr></table>			Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H226	Liquido e vapori infiammabili.	H351	Sospettato di provocare il cancro.	H302	Nocivo se ingerito.	H332	Nocivo se inalato.	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H335	Può irritare le vie respiratorie.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H371	Può provocare danni agli organi.	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																																					
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3																																					
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																																					
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2																																					
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1																																					
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1																																					
H226	Liquido e vapori infiammabili.																																					
H351	Sospettato di provocare il cancro.																																					
H302	Nocivo se ingerito.																																					
H332	Nocivo se inalato.																																					
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.																																					
H319	Provoca grave irritazione oculare.																																					
H335	Può irritare le vie respiratorie.																																					
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																																					
H371	Può provocare danni agli organi.																																					
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.																																					
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																																					
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.																																					
<p>LEGENDA:</p> <ul style="list-style-type: none">- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada- CAS: Numero del Chemical Abstract Service- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008- DNEL: Livello derivato senza effetto- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test- EmS: Emergency Schedule- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose- IMO: International Maritime Organization- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP- LC50: Concentrazione letale 50%- LD50: Dose letale 50%- OEL: Livello di esposizione occupazionale- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile- PEL: Livello prevedibile di esposizione- PMT: Persistente, mobile e tossico- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno- STA: Stima Tossicità Acuta- TLV: Valore limite di soglia- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.- TWA: Limite di esposizione medio pesato- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine- VOC: Composto organico volatile- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile- vPvM: Molto persistente e molto mobile- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).																																						
<p>BIBLIOGRAFIA GENERALE:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)																																						

	<div>INDUPHARMA S.R.L.</div> <div>SINTRADE PU</div>	<div>Revisione n. 6</div> <div>Data revisione 29/04/2024</div> <div>Stampata il 29/04/2024</div> <div>Pagina n. 14/14</div> <div>Sostituisce la revisione:5 (Stampata il: 24/03/2023)</div>
<div> 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità </div> <div> <p>Nota per l'utilizzatore:</p> <p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.</p> <p>Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.</p> <p>Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE</p> <p>Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.</p> <p>Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.</p> <p>Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> </div>		